



# Notiziario internazionale socialista e obbezione di coscienza

## Giovani volontari per la ricostruzione europea

Londra, aprile. Migliaia di giovani si preparano quest'estate ad ottenere per le teste di una durevole amicizia internazionale. La nuova organizzazione, denominata CONCORDIA, è patrocinata dal Movimento Europeo. La sua mira è promuovere il servizio volontario giovanile fra i nazionali dell'Europa Occidentale. Organizzerà un nuovo tipo di vacanze che i giovani di anno si stessi potranno fruire all'estero. I giovani potranno fighitleria e in tutta l'Europa Occidentale i volontari riceveranno un alloggio gratuito nonché un compenso in denaro per il lavoro che essi effettueranno. Essi parteciperanno ai lavori agricoli e forestali dei paesi ospitanti e svolgeranno varie altre attività per la ricostruzione.

In Francia i giovani volontari presteranno il loro opera per la costruzione di campi sportivi ed in Olanda di piscine. Accordi sono stati conclusi perche alle giovani d'età la possibilità di svolgere in Austria varie attività di carattere sociale, compreso il lavoro nei giardini. Preparati di gioco per ragazzi verranno compiuti in Germania, i parchi di gioco in Austria. Le vacanze saranno svolte ha già offerto posti ai volontari per periodi annuali di tre o sei settimane. Lo scopo della nuova associazione è di arrivare ad una maggiore comprensione tra i giovani dell'Europa Occidentale e quelli dei paesi di lingua inglese. I volontari saranno pagati per circa 50 lire alla settimana con un'interazione giornale alla settimana. I giovani potranno aver scursioni. Possono iscriversi da giovani di anno i sotto, dai 15 ai 21 anni.

## Una politica di distensione chiesto da 100 scienziati inglesi

Londra, aprile. Cento scienziati inglesi addetti ai studi di ricerche internazionali, il 90 per cento alla Università di Cambridge hanno richiesto al premier britannico di giungere ad un accordo con l'Unione Sovietica e di operare per la messa al bando delle armi atomiche. Nella petizione indirizzata al ministro Attlee, i cento firmatari dicono che l'attuale politica di non avere un'opinione è un errore.

## Garry Davis negli Stati Uniti

New York, aprile. Garry Davis è giunto negli Stati Uniti per un tour di propaganda. Egli intende prendere la cittadinanza americana. Lo stesso proposito di non avere un'opinione. Non conterrà in pubblico negli Stati Uniti e non farà nulla per il disarmo atomico. Il suo obiettivo della mia posizione nella comunità mondiale.

## Un rifugiato dai giornalisti, Davis si è rifiutato di commentare le sue

secondo cui egli intenderebbe sposare il comunismo. Ha detto che non è un rifugiato da un accordo internazionale.

## Un'inchiostro sulla schiavitù

Lux Sacco, aprile. Una commissione quadripartita di esperti delle Nazioni Unite presieduta dal cileno Moses Poblek Tironi, con il consenso dell'allungato ministro W. Crispin, dal francese Jeannevalle e dall'americano Bruno La Torre, ha terminato i suoi lavori. I provvedimenti necessari per eliminare la schiavitù ancora diffusa nel mondo sono stati indicati nel rapporto della commissione speciale per la schiavitù. La commissione è stata incaricata di un questionario relativo a schiavitù e alle istituzioni cui usano ad essa analoghe. La commissione è stata invitata a rimettere all'ECOSOC una relazione in proposito entro il 1951.

## Un territorio ed una strada mondiali

Trieste, aprile. Circa 230 uomini su 239 della provincia del Lio sono s'immobilizzati senza lavoro. Il ministro delle Finanze, a sua dichiarazione simbolica che allaccia i popoli in un anno di anno fatto di lavoro collettivo. L'istituto di ricerca di questa zona, senza frontiere, ove si possa circolare liberamente, passa per Levi, Cahors, Königswinter, Berlino, Stalingrado e Nuova Delhi.

## Le comunità i tedeschi della nuova Germania?

Ambargo, aprile. L'Istituto statistico Allersbach ha fatto un'indagine sulla vita della Germania occidentale il questo: i tedeschi sono antisemiti?

Alle domande se gli antisemiti dovevano essere perseguitati dalla legge, il 17 per cento degli interrogati hanno risposto «sì», il 24 per cento per i casi gravi, il 15 per cento, il 28 per cento, sarebbe indifferente alla Gran Bretagna, un 23 per cento non aveva un'opinione.

## Le importazioni in Israele

Le Havre, aprile. In base alle cifre pubblicate dal Ministero delle Finanze, durante l'anno 1949 Israele ha importato merci per un valore complessivo di circa 8.194 milioni di lire israeliane. Tra le merci ha hanno esportato più di un milione di tonnellate al primo posto gli Stati Uniti, per 28 milioni e mezzo di lire israeliane. Seguono la Gran Bretagna con 2.300 milioni, l'Argentina con 1.100 milioni, l'Italia con 1.100 milioni, l'Israele con 1.100 milioni, l'Unione Sovietica con 1.200 milioni lire israeliane. Le importazioni sono state di trasferimento di capitale straniero per un valore di 600 milioni di lire israeliane, mentre le importazioni sono state di 600 milioni di lire israeliane. Gli immigrati ammontano a 1 milione 800.000 lire israeliane, e di questi 1.200.000 lire israeliane. I profughi ammontano a 1 milione 700.000 lire israeliane. Durante il 1949 sono stati inviati dall'estero 1.200.000 lire israeliane, per un valore di 2.400.000 lire israeliane.

## La libertà di coscienza e considerata

generalmente uno sterile gioco di colore che non son capaci d'indagare. L'azione liberale dalle più banali apparenze di consenso con la stragrande maggioranza dei cittadini, che, presi nella loro complessità, non hanno mai visto la contraddizione come norma obbligatoria.

## Un'inchiostro sulla schiavitù

Lux Sacco, aprile. Una commissione quadripartita di esperti delle Nazioni Unite presieduta dal cileno Moses Poblek Tironi, con il consenso dell'allungato ministro W. Crispin, dal francese Jeannevalle e dall'americano Bruno La Torre, ha terminato i suoi lavori. I provvedimenti necessari per eliminare la schiavitù ancora diffusa nel mondo sono stati indicati nel rapporto della commissione speciale per la schiavitù.

## Le comunità i tedeschi della nuova Germania?

Ambargo, aprile. L'Istituto statistico Allersbach ha fatto un'indagine sulla vita della Germania occidentale il questo: i tedeschi sono antisemiti?

Alle domande se gli antisemiti dovevano essere perseguitati dalla legge, il 17 per cento degli interrogati hanno risposto «sì», il 24 per cento per i casi gravi, il 15 per cento, il 28 per cento, sarebbe indifferente alla Gran Bretagna, un 23 per cento non aveva un'opinione.

## Le importazioni in Israele

Le Havre, aprile. In base alle cifre pubblicate dal Ministero delle Finanze, durante l'anno 1949 Israele ha importato merci per un valore complessivo di circa 8.194 milioni di lire israeliane. Tra le merci ha hanno esportato più di un milione di tonnellate al primo posto gli Stati Uniti, per 28 milioni e mezzo di lire israeliane. Seguono la Gran Bretagna con 2.300 milioni, l'Argentina con 1.100 milioni, l'Italia con 1.100 milioni, l'Israele con 1.100 milioni, l'Unione Sovietica con 1.200 milioni lire israeliane. Le importazioni sono state di trasferimento di capitale straniero per un valore di 600 milioni di lire israeliane, mentre le importazioni sono state di 600 milioni di lire israeliane. Gli immigrati ammontano a 1 milione 800.000 lire israeliane, e di questi 1.200.000 lire israeliane. I profughi ammontano a 1 milione 700.000 lire israeliane. Durante il 1949 sono stati inviati dall'estero 1.200.000 lire israeliane, per un valore di 2.400.000 lire israeliane.

## La libertà di coscienza e considerata

generalmente uno sterile gioco di colore che non son capaci d'indagare. L'azione liberale dalle più banali apparenze di consenso con la stragrande maggioranza dei cittadini, che, presi nella loro complessità, non hanno mai visto la contraddizione come norma obbligatoria.

## Un'inchiostro sulla schiavitù

Lux Sacco, aprile. Una commissione quadripartita di esperti delle Nazioni Unite presieduta dal cileno Moses Poblek Tironi, con il consenso dell'allungato ministro W. Crispin, dal francese Jeannevalle e dall'americano Bruno La Torre, ha terminato i suoi lavori. I provvedimenti necessari per eliminare la schiavitù ancora diffusa nel mondo sono stati indicati nel rapporto della commissione speciale per la schiavitù.

## Le comunità i tedeschi della nuova Germania?

Ambargo, aprile. L'Istituto statistico Allersbach ha fatto un'indagine sulla vita della Germania occidentale il questo: i tedeschi sono antisemiti?

Alle domande se gli antisemiti dovevano essere perseguitati dalla legge, il 17 per cento degli interrogati hanno risposto «sì», il 24 per cento per i casi gravi, il 15 per cento, il 28 per cento, sarebbe indifferente alla Gran Bretagna, un 23 per cento non aveva un'opinione.

## Le importazioni in Israele

Le Havre, aprile. In base alle cifre pubblicate dal Ministero delle Finanze, durante l'anno 1949 Israele ha importato merci per un valore complessivo di circa 8.194 milioni di lire israeliane. Tra le merci ha hanno esportato più di un milione di tonnellate al primo posto gli Stati Uniti, per 28 milioni e mezzo di lire israeliane. Seguono la Gran Bretagna con 2.300 milioni, l'Argentina con 1.100 milioni, l'Italia con 1.100 milioni, l'Israele con 1.100 milioni, l'Unione Sovietica con 1.200 milioni lire israeliane. Le importazioni sono state di trasferimento di capitale straniero per un valore di 600 milioni di lire israeliane, mentre le importazioni sono state di 600 milioni di lire israeliane. Gli immigrati ammontano a 1 milione 800.000 lire israeliane, e di questi 1.200.000 lire israeliane. I profughi ammontano a 1 milione 700.000 lire israeliane. Durante il 1949 sono stati inviati dall'estero 1.200.000 lire israeliane, per un valore di 2.400.000 lire israeliane.

## La libertà di coscienza e considerata

generalmente uno sterile gioco di colore che non son capaci d'indagare. L'azione liberale dalle più banali apparenze di consenso con la stragrande maggioranza dei cittadini, che, presi nella loro complessità, non hanno mai visto la contraddizione come norma obbligatoria.

## Un'inchiostro sulla schiavitù

Lux Sacco, aprile. Una commissione quadripartita di esperti delle Nazioni Unite presieduta dal cileno Moses Poblek Tironi, con il consenso dell'allungato ministro W. Crispin, dal francese Jeannevalle e dall'americano Bruno La Torre, ha terminato i suoi lavori. I provvedimenti necessari per eliminare la schiavitù ancora diffusa nel mondo sono stati indicati nel rapporto della commissione speciale per la schiavitù.

## Le comunità i tedeschi della nuova Germania?

Ambargo, aprile. L'Istituto statistico Allersbach ha fatto un'indagine sulla vita della Germania occidentale il questo: i tedeschi sono antisemiti?

Alle domande se gli antisemiti dovevano essere perseguitati dalla legge, il 17 per cento degli interrogati hanno risposto «sì», il 24 per cento per i casi gravi, il 15 per cento, il 28 per cento, sarebbe indifferente alla Gran Bretagna, un 23 per cento non aveva un'opinione.

## Le importazioni in Israele

Le Havre, aprile. In base alle cifre pubblicate dal Ministero delle Finanze, durante l'anno 1949 Israele ha importato merci per un valore complessivo di circa 8.194 milioni di lire israeliane. Tra le merci ha hanno esportato più di un milione di tonnellate al primo posto gli Stati Uniti, per 28 milioni e mezzo di lire israeliane. Seguono la Gran Bretagna con 2.300 milioni, l'Argentina con 1.100 milioni, l'Italia con 1.100 milioni, l'Israele con 1.100 milioni, l'Unione Sovietica con 1.200 milioni lire israeliane. Le importazioni sono state di trasferimento di capitale straniero per un valore di 600 milioni di lire israeliane, mentre le importazioni sono state di 600 milioni di lire israeliane. Gli immigrati ammontano a 1 milione 800.000 lire israeliane, e di questi 1.200.000 lire israeliane. I profughi ammontano a 1 milione 700.000 lire israeliane. Durante il 1949 sono stati inviati dall'estero 1.200.000 lire israeliane, per un valore di 2.400.000 lire israeliane.

## Concludiamo con questa puntata la pubblicazione di alcune pagine della «Storia degli Ebrei d'Italia»

La pubblicazione della «Storia degli Ebrei d'Italia» è stata curata da Ettore Vallochia, di Firenze, nell'edizione italiana curata da Stern.

## Quando nel 1935-36 l'Italia vergognosamente conquistò l'Abissinia

una nuova sfera d'influenza in Africa. Legati non resistevano che un pugno di Ebrei, nel paese occidentale, ma era la loro influenza che era stata la forza che aveva permesso agli Ebrei neri, i Falascia, vultati ad almeno 30.000 anime, che servivano, accanto alle loro tradizioni storiche ebraiche, soltanto una conoscenza assai imperfetta del Giudaismo. Nel periodo del Rinascimento, notizie di questo ceppo di Israele erano penetrati nel resto del mondo, tranne che in Francia, dove i devoti Ebrei italiani; e più recentemente, dato l'interesse che l'Etiopia offriva alla lingua ebraica, gli Italiani guidarono un movimento accentrato nella colonia dell'Eritrea per riportarli in contatto con la tradizione ebraica.

## Un'Unione delle Comunità Italiane

La comunità ebraica di Tripoli, in Egitto, era rappresentante in Etiopia per i rabin; organizzazioni ebraiche di comunità furono stabilite qua e là, si organizzarono aree nella capitale e d'altrove, per la costruzione di sinagoghe, vennero fatte concessioni di terre, a tribù ebraiche.

## La libertà di coscienza e considerata

### Un'inchiostro sulla schiavitù

### Le comunità i tedeschi della nuova Germania?

### Le importazioni in Israele

## La libertà di coscienza e considerata

### Un'inchiostro sulla schiavitù

### Le comunità i tedeschi della nuova Germania?

### Le importazioni in Israele

## La libertà di coscienza e considerata

### Un'inchiostro sulla schiavitù

### Le comunità i tedeschi della nuova Germania?

### Le importazioni in Israele

## La libertà di coscienza e considerata

### Un'inchiostro sulla schiavitù

### Le comunità i tedeschi della nuova Germania?

### Le importazioni in Israele

## Un'Unione delle Comunità Italiane

La comunità ebraica di Tripoli, in Egitto, era rappresentante in Etiopia per i rabin; organizzazioni ebraiche di comunità furono stabilite qua e là, si organizzarono aree nella capitale e d'altrove, per la costruzione di sinagoghe, vennero fatte concessioni di terre, a tribù ebraiche.

## Un'Unione delle Comunità Italiane

La comunità ebraica di Tripoli, in Egitto, era rappresentante in Etiopia per i rabin; organizzazioni ebraiche di comunità furono stabilite qua e là, si organizzarono aree nella capitale e d'altrove, per la costruzione di sinagoghe, vennero fatte concessioni di terre, a tribù ebraiche.

## Un'Unione delle Comunità Italiane

La comunità ebraica di Tripoli, in Egitto, era rappresentante in Etiopia per i rabin; organizzazioni ebraiche di comunità furono stabilite qua e là, si organizzarono aree nella capitale e d'altrove, per la costruzione di sinagoghe, vennero fatte concessioni di terre, a tribù ebraiche.

## Un'Unione delle Comunità Italiane

La comunità ebraica di Tripoli, in Egitto, era rappresentante in Etiopia per i rabin; organizzazioni ebraiche di comunità furono stabilite qua e là, si organizzarono aree nella capitale e d'altrove, per la costruzione di sinagoghe, vennero fatte concessioni di terre, a tribù ebraiche.

SCIENZE

La Scuola nel Mezzogiorno

«L'aula doveva essere stata una rimessa o una stalla. Sul pavimento di terra c'era un soffitto di assi...»



« Per le caserme li trovano i danari, ma per le scuole no... »

I diritti politici accordati al popolo sono una finzione giuridica se non sono sostenuti da altri diritti che li rendono effettivi...

Italia, il mondo; nella scuola non deve esistere il dogma. Abituare alla libertà dello spirito e alla tolleranza...

PIA MARANI (da «L'Espresso» del 6. M. C. S.)

La riforma Gonella

Il ministro pensa che una scuola democratica dovesse, il suo paese, essere migliorata che quello di lanciare un referendum...

portantissima parte della riforma attualmente allo studio, quella dei programmi...

Il bilancio della P. I. è stato quadruplicato (da 26 miliardi a 125 miliardi)...

Concedendo alla scuola privata la parità con quella governativa, la riforma Gonella porta quasi l'ultima cifra di quel piano...

UMBERTO SEGRE (dalla «Gazzetta del Popolo»)

Dalla relazione al Consiglio Superiore della P. I. «Per le sole scuole elementari non basterebbero cento miliardi, che anzi se solo le aule...

Omaggio a Leon Blum

La morte di Leon Blum, avvenuta in questi giorni, è un lutto per l'umanità. Alceide, il 9 dicembre 1943, Leon Blum era nato in Francia...

«Pareva che l'intelligenza e la passione naturali si intrinsecano con una cordia forza, si creava un senso di inutilità, di fatica nei ricordi e perdute; e un senso nei ricordi, di disorientazione e di colpa...

RICCA ANGIOLETTI (da «La Scuola Democratica»)

Il bilancio della istruzione

Il capitolo 22 del bilancio della P. I. prevede per il mantenimento e la diffusione delle scuole materne...

Rassegna bibliografica

Ho segnato e annunzio la bibliografia pacifista italiana, uscita a puntate nel periodo a Giuliano del mio corso...

RICCA ANGIOLETTI (da «L'Espresso» del 6. M. C. S.)

L'opinione d'un insegnante

La scuola deve preparare alla vita. Lo stato è un reddito, non lo dobbiamo preparare alla vita i fanciulli...

RICCA ANGIOLETTI (da «L'Espresso» del 6. M. C. S.)

di numero obsoleto di dottrina e di fatto. Segue un'interessante appendice:

- «Qualche tratto del pacifismo cattolico...»
«L'idea di un solo fatto del pacifismo...»
«L'idea di un solo fatto del pacifismo...»

La rivista «Mondo Economico», pubblica un fascicolo sulla Stato di Israele...

Parlo di Zurigo dove convitto ed entusiasta; e parlò anche da rappresentante dell'umanità...

Quali condizioni si sono presentate alla morte di Blum, autore del federalismo...

«Gli Stati Uniti d'America: un Governo...»

«L'Europa d'oltre i bulini...»

«Freedom of Union» journal of the Washington...»

«Common Ground» the Journal of Christian and Jews, London, gen-feb. 1950.

«Editrice Moderna» n. 43, dedicato alle condizioni del dopoguerra.

«This is the voice of Canada» a cura del International Service, Montreal.

«La Voce dell'America» programmi in lingua italiana...

«L'Notiziario dell'editore» edizioni Rassegna Italiana, 1949-50.

«L'Espresso» edizioni Rassegna Italiana, 1950.

«L'Espresso» edizioni Rassegna Italiana, 1950.

«L'Espresso» edizioni Rassegna Italiana, 1950.

«L'Espresso» edizioni Rassegna Italiana, 1950.

«L'Espresso» edizioni Rassegna Italiana, 1950.

«L'Espresso» edizioni Rassegna Italiana, 1950.

La scuola «SCUOLA E CITTÀ»

Rivista mensile di problemi educativi e di politica scolastica.

La rivista uscita l'ultimo giorno di ogni mese in fascicoli di 48 pagine con illustrazioni...

Abbonamento annuo L. 1.500 - Estero L. 2.000. Per le condizioni di abbonamento...

Direttore: ERNESTO CODIGNOLA

Comitato di Direzione: G. Calogero, B. Casavola, A. Ferraresi, J. M. Meylan, F. Volker, C. Washburne.

Direzione: Via della Malsarda, 6 - FIRENZE

REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: FIRENZE

«LA NUOVA ITALIA» - FIRENZE

IL PONTE

RIVISTA MENSILE DI POLITICA E LETTERATURA

Diretta da PIRO CALAMANOREI

Vice Direttori: CORRADO TUMIATI, Renato Polverini

Consiglieri: GIUSEPPE ANGIOLETTI

Direzione e Amministrazione: FIRENZE

Periodico Mensile - Anno 1950 - Fascicolo 1 - 10 pagine

Abbonamento annuo L. 1.500 - Estero L. 2.000

Abbonamento semestrale L. 800 - Estero L. 1.000

Edizione «La Nuova Italia»



## PETIZIONE PER UN PATTO DI UNIONE FEDERALE EUROPEA

**L**a divisione dell'Europa democratica in Stati sovrani ogni giorno di più conduce i popoli verso la miseria, l'asservimento e la guerra. Per questo l'Assemblea Europea di Strasburgo, nella sua prima sessione, ha considerato « come suo scopo e suo obiettivo la costituzione di una autorità politica europea, dotata di funzioni limitate, ma di poteri reali ». Noi sottoscritti, cittadini della Repubblica Italiana — ricordando che la nostra Costituzione, all'Art. 11, « consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, le limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni » — chiediamo che l'Assemblea Europea ed il nostro Parlamento prendano immediatamente tutte le misure necessarie affinché le nazioni democratiche d'Europa si vincolino irrevocabilmente fra loro, mediante un Patto federale, per esercitare in comune i diritti e le funzioni che non possono essere più svolte nell'ambito delle sovranità nazionali.

Questo Patto deve istituire un'autorità politica europea sovranazionale, democraticamente eletta, munita di poteri necessari per: a) garantire l'uguaglianza dei diritti dei suoi popoli e le libertà fondamentali dei suoi cittadini; b) realizzare una progressiva unificazione economica; c) condurre una politica estera comune; d) organizzare la comune difesa.

Noi chiediamo che: 1) questo Patto sia messo in esecuzione non appena sia ratificato da un numero sufficiente di Paesi, la cui popolazione rappresenti un minimo che dovrà essere fissato nel Patto stesso; 2) il primo nucleo di Federazione Europea, costituito dai Paesi aderenti al Patto, resti aperto all'adesione ulteriore di ogni altro Paese democratico dell'Europa; 3) legami stretti di associazione siano simultaneamente stabiliti fra i Paesi federati e gli altri Paesi democratici che non possano, fin dal principio, aderire al Patto.

FIRMA

(Scrivere con la massima chiarezza  
nome, cognome, strada e città)

INDIRIZZO

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

*Devono firmare soltanto i cittadini che hanno diritto all'iscrizione nelle liste elettorali e non abbiano già firmato la petizione su altri fogli.*

*Firmate e fate firmare questa scheda, chiedete e fate chiedere dai vostri amici altre schede da riempire.*

*Restituite al più presto le schede, con il maggior numero possibile di firme, agli organizzatori locali della petizione oppure speditele al Comitato organizzatore della Petizione Federalista, Via Ofanto, 18, c. p. 7159 Roma.*

*Il Comitato Promotore della Campagna per il Patto Federale invita tutti i cittadini dei Paesi democratici del nostro continente a sottoscrivere questa scheda per chiedere la costituzione degli Stati Uniti d'Europa, garanzia di pace, di benessere e di libertà*

## COMITATO PROMOTORE INTERNAZIONALE PER LA PETIZIONE

1. AMALDI prof. EDOARDO, ordinario di fisica all'Univ. di Roma (It.)
2. BRESCIANI TURRONI prof. COSTANTINO, pres. Banco di Roma (It.)
3. CALAMANDREI prof. PIERO, dep., ord. di dir. all'Univ. di Firenze (It.)
4. CAMPILLI dr. PIETRO, ministro (It.)
5. CAPII avv. GIUSEPPE, dep., pres. del gr. parl. DC. alla Camera (It.)
6. CARANDINI dr. NICOLÒ, ex ambasciatore a Londra (It.)
7. CASATI dr. ALESSANDRO, senatore, ex ministro (It.)
8. CASTELNUOVO prof. GUIDO, sen., pres. Accademia dei Lincei (It.)
9. COLONNETTI prof. GUSTAVO, pres. Cons. Naz. delle Ricerche (It.)
10. CONTI avv. GIOVANNI, senatore (It.)
11. CROCE BENEDETTO, senatore, ex ministro, scrittore (It.)
12. EINAUDI donna IDA (It.)
13. GIACCHERO ing. ENZO, dep., pres. gruppo Federalista della Camera (It.)
14. GIORDANI prof. IGNO, deputato, scrittore (It.)
15. GONELLA prof. GUIDO, ministro, scrittore (It.)
16. IACINI avv. STEFANO, sen., ex min., pres. Comm. Aff. Est. del Sen. (It.)
17. LA MALFA dr. UGO, min., governat. Fondo Monetario Intern. (It.)
18. LOMBARDO IVAN MATTEO, ministro (It.)
19. LEVI dr. CARLO, scrittore, pittore (It.)
20. MENICHELLA dr. DONATO, governatore della Banca d'Italia (It.)
21. MONTESSORI prof. MARIA, educatrice, scrittrice (It.)
22. MORAVIA dr. ALBERTO, scrittore (It.)
23. MATTEOTTI dr. MATTEO, deputato (It.)
24. OLIVETTI ing. ADRIANO, presid. mov. « Comunità », industriale (It.)
25. PARRI prof. FERRUCCIO, ex Pres. Cons., pres. gruppo Fed. Senato (It.)
26. PASTORE dr. GIULIO, deputato, segretario della LCGI (It.)
27. PIRELLI dr. ALBERTO, industriale, pres. dell'Istituto Studi Intern. (It.)
28. ROMITA ing. GIUSEPPE, senatore, ex ministro (It.)
29. RUINI dr. MEUCIO, senatore, ex ministro (It.)
30. SALVATORELLI prof. LUIGI, storico, scrittore (It.)
31. SALVEMINI prof. GARTANO, ord. di storia all'Univ. di Firenze (It.)
32. SARAGAT dr. GIUSEPPE, deputato, ex ministro, (It.)
33. SPINELLI ALBERTO, segret. gen. del Movimento Federalista Europeo (It.)
34. SILONE IGNAZIO, scrittore (It.)
35. STURZO don LUIGI, scrittore (It.)
36. ZANOTTI BIANCO dr. UMBERTO, archeologo, scrittore (It.)
37. BACON PAUL, min. del Lavoro e della Sicurezza Sociale (Fr.)
38. BASTID PAUL, dep., ex min., deleg. all'Ass. Cons. Eur. (Fr.)
39. BEAUPIN mons. E., Pres. « Com. Cath. Amit. Franç. à l'Etranger » (Fr.)
40. BEVERIDGE, Lord WILLIAM, economista (Ingh.)
41. BICHET ROBERT, dep., ex min., Pres. delle « Nouv. Equip. Intern. » (Fr.)
42. BLUM LÉON, deputato, ex presidente del Consiglio (Fr.)
43. BOEGNER, Pastore, membro dell'Ist., pres. Feder. Protest. franc. (Fr.)
44. BONNEFOUS E., pr. Comm. Aff. est. Ass. Naz., deleg. Ass. Eur. (Fr.)
45. BOULT ADRIAN, direttore d'orchestra (Ingh.)
46. BOYD ORR J., presid. Movim. Un. Confed. Mond. (Ingh.)
47. BRAUER Max, Sindaco d'Amburgo, membro del Cons. di Stato (Germ.)
48. BROSOLETTA GILBERTA, vice pres. Cons. Rep., del. sup. Ass. Eur. (Fr.)
49. BURON ROBERT, deputato, segretario di Stato alle Finanze (Fr.)
50. CHAILLET, Rev., direttore di « Monde Nouveau » (Fr.)
51. CHEVALME LÉON, pres. « Forces Ouvrières Sindyca. Europ. » (Fr.)
52. CORBETT-ASHBY Mrs., M. I., pres. All. Int. Donne (Ingh.)
53. COTY RENÉ, sen., ex min., deleg. suppl. all'Assemblea Europea (Fr.)
54. COURTIN RENÉ, professore alla Facoltà di Diritto di Parigi (Fr.)
55. CURTIS LIONEL, storico, O. M. (Ingh.)
56. DAUTRY RAGUL, mem. Ist., ex min., Alto Comm. En. Atomica (Fr.)
57. D'ORMESSON ANDRÉ, Commissario onorario della Repubblica (Fr.)
58. DE BROGLIE MAURICE, membro dell'Accademia (Fr.)
59. DE FELICE PIERRE, sen., segr. gruppo fed. Parlam., deleg. Ass. Eur. (Fr.)
60. DE MENTHON FRANÇOIS, dep., ex min., deleg. Assemblea Europea (Fr.)
61. D'ORMESSON ANDRÉ, ambasciatore (Fr.)
62. DUHAMEL GEORGES, membro dell'Accademia francese (Fr.)
63. FRENAY HENRI, ex ministro pres. dell'Esecutivo dell'U. E. F.
64. GILSON ETIENNE, membro Acad. Fr., prof. del Collegio Francia (Fr.)
65. GISCARD D'ESTAING E., pres. Com. Naz. Fr. Cam. Comm. Int. (Fr.)
66. HEISEMBERG WERNER, dirett. Ist. di Fisica « Max Planck. » (Germ.)
67. HYTTE CLAUDE MARCEL, segr. gen. Union Franç. des Fédéralistes (Fr.)
68. JACQUET GÉRAUD, deputato (Fr.)
69. JULLIOT DE LA MORANDIERE, membro Ist., decano Fac. Dir. (Fr.)
70. KOGON EUGEN, dir. dei « Frank. Hefte », Pres. « Europa-Union » (Germ.)
71. LEENHARDT F., dep., pres. Comm. Affari Econom. All'Ass. Naz. (Fr.)
72. LHUILLIER RENÉ, segr. gen. Comit. Esec. Fr. del Mov. Europeo (Fr.)
73. MACKAY R. J., M. P., deleg. Ass. Cons. Eur.
74. MARCEL GABRIEL, scrittore (Fr.)
75. MICHELET EDMOND, deputato, ex ministro (Fr.)
76. MONICK EMMANUEL, governatore onorario della Banca di Francia (Fr.)
77. PEYROLES GERMAINE, dep., ex vice pres. dell'Assemblea Nazionale (Fr.)
78. PHILIP ANDRÉ, dep., pres. Mov. Socialista Stati Uniti d'Europa (Fr.)
79. RAMADIER PAUL, dep., ex pres. Consiglio, deleg. all'Ass. Eur. (Fr.)
80. REYNAUD PAUL, dep., ex pres. del Consiglio, delegato all'Ass. Eur. (Fr.)
81. ROUSSET DAVID, scrittore (Fr.)
82. SIEGFRID ANDRÉ, membro dell'Accademia Francese (Fr.)
83. STOCKY JULIUS, ex console, pres. Lega per un Gov. mondiale (Germ.)
84. TEITGEN PAUL HENRI, dep., min. Informaz., deleg. Ass. Europea (Fr.)
85. TESSIER GASTON, pres. della Conf. Fr. dei Lavoratori cristiani (Fr.)
86. TILLYARD dr. E. M. V., Litt. D. (Ingh.)
87. VILLIERS GEORGES, pres. del Consiglio Municipale di Parigi (Fr.)

(lista incompleta)